

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00000698</b>	Con il D.Lgs. 90/2017, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 231/2007	a) è stata data attuazione alla sola direttiva (UE) 2015/847	b) è stata data attuazione alla direttiva (UE) 2015/849 ed alla direttiva (UE) 2015/847	c) è stata data attuazione alla sola direttiva (UE) 2015/849	d) è stata data attuazione alla direttiva (UE) 2015/849 ed al regolamento (UE) 2015/847	d
<b>TSCLB00000699</b>	Le competenze del Comitato di Sicurezza Finanziaria possono essere ricondotte al/ai seguente/i ambito/i:	a) esclusivamente a quello connesso soltanto con la legislazione antiriciclaggio	b) quello connesso con la legislazione antiriciclaggio e quello relativo all'attuazione degli obblighi internazionali in materia di prevenzione e contrasto del finanziamento del terrorismo	c) quello relativo esclusivamente all'attuazione degli obblighi internazionali in materia di prevenzione e contrasto del finanziamento del terrorismo	d) quello connesso con la legislazione antiriciclaggio e quello relativo all'attuazione degli obblighi (solo all'interno del territorio nazionale e non anche internazionale) in materia di prevenzione e contrasto del finanziamento del terrorismo	b
<b>TSCLB00000700</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione (del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo) deve sempre essere effettuata a cura dei soggetti obbligati anche nel caso in cui il soggetto sia già stato identificato in relazione ad altro rapporto o prestazione	a) No, mai	b) Sì, sempre	c) No, purché le informazioni in possesso siano aggiornate ed adeguate in relazione al profilo di rischio del cliente	d) Sì, ma nel solo caso in cui le informazioni già in possesso, acquisite in precedenza, si ritengano sufficienti	c
<b>TSCLB00000701</b>	In materia di circolazione transfrontaliera, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto legislativo 195/2008, il mancato, inesatto o incompleto adempimento dell'obbligo dichiarativo è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria, con un minimo di 300 euro, che va calcolata sulla parte eccedente della somma che si sta trasferendo oltre i 10.000 euro :	a) dal 10% al 30% dell'importo che eccede i 10.000 euro, se non è superiore a 20.000 euro; dal 30% al 50% dell'importo che eccede i 10.000 euro, se è superiore a 20.000 euro.	b) dal 15% al 40% dell'importo che eccede i 10.000 euro, se non è superiore a 10.000 euro; dal 40% al 60% dell'importo che eccede i 10.000 euro, se è superiore a 10.000 euro.	c) dal 10% al 30% dell'importo che eccede i 10.000 euro, se non è superiore a 10.000 euro; dal 30% al 50% dell'importo che eccede i 10.000 euro, se è superiore a 10.000 euro.	d) dal 20% al 40% dell'importo che eccede i 10.000 euro, se non è superiore a 10.000 euro; dal 40% al 60% dell'importo che eccede i 10.000 euro, se è superiore a 10.000 euro.	c
<b>TSCLB00000702</b>	Il reato di "autoriciclaggio":	a) è previsto dall'art. 648 ter del Codice Penale ed è punito con la pena da uno a quattro anni e con la multa da euro 5.000 ed euro 25.000	b) è previsto dall'art. 648 ter 1 del Codice Penale ed è punito con la pena da due a otto anni e con la multa da euro 2.500 ed euro 12.500	c) è previsto dall'art. 648 ter 1 del Codice Penale ed è punito con la pena da due a otto anni e con la multa da euro 5.000 ed euro 25.000	d) è previsto dall'art. 648 bis del Codice Penale ed è punito con la pena da due a otto anni e con la multa da euro 5.000 ed euro 25.000	c

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00000703</b>	La normativa antiriciclaggio prevede che gli intermediari finanziari e gli esercenti l'attività finanziaria siano classificati in quattro sottocategorie. In quali fra queste sono ricompresi gli istituti bancari e la società Poste Italiane SpA?	<b>a) Nella sottocategoria: "intermediari finanziari di primo livello"</b>	<b>b) Nella sottocategoria: "società di gestione"</b>	<b>c) Nella sottocategoria: "intermediari finanziari di secondo livello"</b>	<b>d) Nella sottocategoria: "istituti bancari ed assicurativi"</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00000704</b>	Il D.Lgs. 231/07, recante disposizioni concernenti il contrasto all'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e del finanziamento al terrorismo, è stato profondamente modificato ed integrato dalle seguenti disposizioni normative:	<b>a) dai decreti legislativi 90 e 92 del 2017</b>	<b>b) dal solo decreto legislativo 90 del 2017</b>	<b>c) dai decreti legislativi 90 e 91 del 2017</b>	<b>d) dai decreti legislativi 90 e 92 del 2019</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00000705</b>	In materia antiriciclaggio, le attività di identificazione del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo, qualora non si tratti di persone fisiche o si riferisca a fiduciari di trust, deve necessariamente riguardare anche	<b>a) la struttura proprietaria ed i soggetti che hanno potestà decisionali</b>	<b>b) la sola struttura proprietaria</b>	<b>c) la struttura proprietaria e di controllo del trust</b>	<b>d) il trustee ed il settlor</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00000706</b>	Quale organo ha l'onere di emanare le "raccomandazioni" in materia di antiriciclaggio?	<b>a) l'U.I.F.</b>	<b>b) il Comando Generale della Guardia di Finanza</b>	<b>c) Il Ministero dell'Economia e delle Finanze</b>	<b>d) il G.A.F.I.</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00000707</b>	in materia di gestione delle Segnalazioni di Operazioni Sospette effettuate dal Nucleo Speciale Polizia Valutaria, che provvede allo smistamento ed alla delega verso i reparti operativi competenti fino a livello di Tenenza, viene specificamente utilizzata la banca dati denominata:	<b>a) S.I.V.A.</b>	<b>b) A.M.I.C.O. PLUS</b>	<b>c) DORSALE INFORMATICA</b>	<b>d) S.I.V.A. 2</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00000708</b>	Nell'ambito della disciplina antiriciclaggio ed in particolare delle limitazioni all'uso del denaro contante, si configurano violazioni amministrative nel caso in cui un genitore, per aiutare il proprio figlio ad acquistare un immobile, gli trasferisce una somma di denaro contante superiore alla soglia limite al momento vigente, frutto di risparmi, che il figlio utilizza trasferendola a sua volta in contanti al venditore dell'immobile quale parte del prezzo pattuito?	<b>a) nel caso proposto si configurano due violazioni amministrative, punite con due sanzioni amministrative, una nei confronti del genitore ed una nei confronti del venditore dell'immobile</b>	<b>b) nel caso proposto si configura una violazione amministrativa, punita con due sanzioni amministrative, una nei confronti del genitore ed una nei confronti del venditore dell'immobile</b>	<b>c) nel caso proposto si configura una violazione amministrativa, punita con due sanzioni amministrative, una nei confronti del figlio acquirente ed una nei confronti del venditore dell'immobile, solo nel caso in cui la somma sia trasferita per pagarne parte del prezzo "in nero"</b>	<b>d) nel caso proposto si configurano due violazioni amministrative, punite con quattro sanzioni amministrative, una nei confronti del genitore, due nei confronti del figlio ed una nei confronti del venditore dell'immobile</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00000709</b>	la pratica della mutilazione degli organi genitali femminili, punita ai sensi dell'art. 583bis del Codice Penale, è annoverata fra i reati presupposto della fattispecie del reato di riciclaggio?	<b>a) no, nulla ha a che fare con il reato di riciclaggio</b>	<b>b) si</b>	<b>c) no, trattandosi di pratiche legate a culture extranazionali</b>	<b>d) no, trattandosi di pratica legata a religioni islamiche non costituenti reato nei paesi di provenienza degli immigrati responsabili</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00000710</b>	Fra le diverse attività svolte dall'U.I.F., come contemplate dall'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 231/2007, quale delle seguenti affermazioni non è corretta:	<b>a) analizza i flussi finanziari al fine di individuare e prevenire fenomeni di riciclaggio di denaro o di finanziamento del terrorismo</b>	<b>b) riceve le Segnalazioni di Operazioni Sospette di cui all'art. 41 del D.Lgs. 231/2007 e le trasmette al NSPV perché ne effettui una preliminare analisi finanziaria</b>	<b>c) riceve le comunicazioni dei dati aggregati di cui all'art. 40 del D.Lgs. 231/2007</b>	<b>d) si avvale dei dati contenuti nell'anagrafe dei conti e dei depositi nonché di quelli contenuti nell'anagrafe tributaria</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00000711</b>	Con le modifiche introdotte dal D.lgs. 90/2017, si è reso necessario un adeguamento delle norme in tema di monitoraggio fiscale. Tale adeguamento è avvenuto ad opera dell'art. 16 del D.L. n. 7 del 21 giugno 2022 che:	<b>a) ha ridotto da 15.000 a 5.000 euro la soglia prevista per la trasmissione da parte degli intermediari all'Agenzia delle Entrate di specifici dati sulle operazioni di trasferimento da o verso l'estero</b>	<b>b) ha ridotto da 15.000 a 10.000 euro la soglia prevista per la trasmissione da parte degli intermediari all'Agenzia delle Entrate di specifici dati sulle operazioni di trasferimento da o verso l'estero</b>	<b>c) ha ridotto da 15.000 a 11.000 euro la soglia prevista per la trasmissione da parte degli intermediari all'Agenzia delle Entrate di specifici dati sulle operazioni di trasferimento da o verso l'estero</b>	<b>d) ha ridotto da 15.000 a 12.000 euro la soglia prevista per la trasmissione da parte degli intermediari all'Agenzia delle Entrate di specifici dati sulle operazioni di trasferimento da o verso l'estero</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00000712</b>	la circolare n. 83607/2012 del Comando Generale della Guardia di Finanza, concernente "Attività della Guardia di Finanza a tutela del Mercato dei Capitali", definisce il reato del riciclaggio come costituito da quante fasi?	<b>a) in tre fasi, cronologicamente rappresentate dall' "integration stage", dal "placement stage" e dal "layering stage".</b>	<b>b) in tre fasi, cronologicamente rappresentate dal "layering stage", dal "placement stage" e dall' "integration stage".</b>	<b>c) in tre fasi, cronologicamente rappresentate dal "placement stage", dall' "integration stage" e dal "layering stage".</b>	<b>d) in tre fasi, cronologicamente rappresentate dal "placement stage", dal "layering stage" e dall' "integration stage".</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00000713</b>	Nell'ambito delle "ispezioni antiriciclaggio", è compito del direttore dell'ispezione e del capopattuglia redigere un documento avente rilevanza interna, a forma libera, nel quale far confluire le scelte operative da adottare fin dalla fase di preparazione dell'ispezione e fino alla chiusura della stessa?	<b>a) Sì, ed il documento assume la denominazione di "scheda d'ispezione", come previsto dalla circolare 83607/2012 del Comando Generale</b>	<b>b) Sì, ed il documento assume la denominazione di "piano d'ispezione", come previsto dalla circolare 83607/2012 del Comando Generale</b>	<b>c) Sì, ed il documento assume la denominazione di "programma d'ispezione", come previsto dalla circolare 83607/2012 del Comando Generale</b>	<b>d) no, la circolare 83607/2012 non prevede alcun documento interno con tali caratteristiche</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00000714</b>	La "programmazione" delle ispezioni antiriciclaggio:	a) deve essere approvata dal Comandante Regionale	b) è approvata dal Comandante del N.S.P.V./Comandanti Provinciali	c) è approvata dal Comandante del Nucleo PEF	d) è approvata dal Comandante Provinciale	<b>b</b>
<b>TSCLB00000715</b>	I controlli antiriciclaggio sono eseguiti utilizzando i poteri di polizia amministrativa e si sostanziano in:	a) ogni forma di attività ispettiva limitata al riscontro di uno o più atti di gestione, ovvero di più atti di gestione che presentano caratteristiche di omogeneità sotto il profilo degli accertamenti da svolgere	b) ogni forma di attività ispettiva limitata al riscontro di uno o più atti di gestione che presentano legami con il terrorismo sotto il profilo degli accertamenti da svolgere	c) ogni forma di attività ispettiva limitata al riscontro di più atti di gestione che presentano caratteristiche di omogeneità sotto il profilo degli accertamenti da svolgere	d) ogni forma di attività di controllo limitata al riscontro di uno o più atti di gestione che presentano caratteristiche di omogeneità sotto il profilo della natura delle operazioni da controllare	<b>a</b>
<b>TSCLB00000716</b>	Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 231/2007, entro quale arco temporale i soggetti obbligati devono inviare all'UIF le segnalazioni di operazioni sospette?	a) senza ritardo, prima di effettuare l'operazione	b) entro 48 ore dall'effettuazione dell'operazione	c) tempestivamente, appena effettuata l'operazione	d) entro 24 dall'effettuazione dell'operazione	<b>a</b>
<b>TSCLB00000717</b>	Il "Layering", letteralmente tradotto in dottrina con "stratificazione", ma definito nella circolare n. 83607/2012 del Comando Generale recante attività a Tutela del Mercato dei Capitali, anche come "lavaggio", in cosa consiste?	a) E' la preventiva movimentazione di capitali	b) E' la successiva movimentazione dei capitali, effettuata mediante un insieme di operazioni finalizzate ad impedire il collegamento tra il denaro e la sua origine criminale.	c) E' la prima fase del riciclaggio in cui il riciclatore inserisce i proventi dell'attività illecita nel sistema finanziario	d) E' l'ultima fase del riciclaggio in cui si reintroducono le ricchezze "ripulite" nell'economia reale in forme che appaiono normali	<b>b</b>
<b>TSCLB00000718</b>	Ai sensi del D.Lgs. 231/2007, il Comitato di Sicurezza Finanziaria è istituito presso	a) il Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale	b) il NSPV della Guardia di Finanza	c) il Ministero dell'Economia e delle Finanze	d) la Banca d'Italia	<b>c</b>
<b>TSCLB00000719</b>	Le autorità a ciò delegate, basano la frequenza e l'intensità dei controlli e delle ispezioni di vigilanza antiriciclaggio in funzione:	a) del profilo di rischio, delle dimensioni, della natura e del tipo di attività del soggetto obbligato vigilato (art. 7, comma 2, D.lgs. 109/2007)	b) del solo profilo di rischio (art. 7, comma 2, D.lgs. 109/2007)	c) delle dimensioni e della natura del soggetto obbligato vigilato (art. 7, comma 2, lett. a, D.lgs. 231/2007)	d) del profilo di rischio, delle dimensioni e della natura del soggetto obbligato vigilato (art. 7, comma 2, lett. a, D.lgs. 231/2007)	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00000720</b>	Nell'ambito della struttura organizzativa di contrasto al riciclaggio ed al finanziamento al terrorismo, ruolo importante è affidato al G.A.F.I., acronimo di:	<b>a) Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale</b>	<b>b) Gestione Attività Finanziarie Internazionali</b>	<b>c) Gruppo Attività Finanziarie Internazionali</b>	<b>d) Gruppo di Attivazione Finanziaria Internazionale</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00000721</b>	Oltre ai rapporti che si potrebbero definire "fisiologici" con la Guardia di finanza e con la DIA, incentrati sulla disseminazione delle segnalazioni di operazioni sospette e delle relative analisi finanziarie (come previsto dall'art. 40, lett. d), del D.lgs. 231/2007), la UIF	<b>a) collabora anche con l'Arma dei Carabinieri, trasmettendo su richiesta informazioni utili per lo sviluppo di indagini e supportando, in tal modo, procedimenti penali attraverso analisi e approfondimenti di carattere finanziario</b>	<b>b) collabora con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, trasmettendo su richiesta informazioni utili per lo sviluppo di indagini e supportando, in tal modo, procedimenti penali attraverso analisi e approfondimenti di carattere finanziario</b>	<b>c) collabora con il Ministero della Giustizia, trasmettendo su richiesta informazioni utili per lo sviluppo di indagini e supportando, in tal modo, procedimenti penali attraverso analisi e approfondimenti di carattere finanziario</b>	<b>d) collabora con la magistratura inquirente, trasmettendo su richiesta informazioni utili per lo sviluppo di indagini e supportando, in tal modo, procedimenti penali attraverso analisi e approfondimenti di carattere finanziario</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00000722</b>	Il D.Lgs. 231/2007 non contemplava, in origine, fra i soggetti obbligati ad effettuare le segnalazioni di operazioni sospette, i soggetti operanti sul mercato comunemente detti "compro oro". Attualmente:	<b>a) la loro attività è disciplinata, anche ai fini antiriciclaggio, dal D.Lgs. 92/2017</b>	<b>b) la loro attività è disciplinata, anche ai fini antiriciclaggio, dal D.Lgs. 92/2019</b>	<b>c) la loro attività è disciplinata, anche ai fini antiriciclaggio, dal D.Lgs. 90/2017</b>	<b>d) la loro attività è disciplinata, anche ai fini antiriciclaggio, dal D.Lgs. 90/2019</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00000723</b>	Di quale tipologia di reato, e da quale articolo del Codice Penale è previsto, sono chiamati a rispondere coloro che attraverso piattaforme digitali per il trasferimento di valuta virtuale, movimentano capitali provento di attività illecita dagli stessi perpetrata, qualora siano presenti gli altri elementi costitutivi del reato stesso?	<b>a) Del reato di "autoriciclaggio", previsto e punito dall'art. 648 ter1 del Codice Penale</b>	<b>b) Del reato di "ricettazione", previsto e punito dall'art. 648 bis del Codice Penale</b>	<b>c) Del reato di "riciclaggio", previsto e punito dall'art. 648 del Codice Penale</b>	<b>d) Del reato di "reimpiego di denaro, beni, valuta virtuale o altre utilità di provenienza illecita", previsto e punito dall'art. 648 ter, 1° comma, del Codice Penale</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00000724</b>	Da quanti membri è composto il Comitato di Sicurezza Finanziaria?	<b>a) da 50 membri ed è presieduto dal Presidente Generale del Tesoro</b>	<b>b) da 3 membri ed è presieduto dal Presidente Generale della Banca d'Italia</b>	<b>c) da 15 membri ed è presieduto dal Direttore Generale del Tesoro</b>	<b>d) da 15 membri ed è presieduto dal Presidente Generale della Banca d'Italia</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00000725</b>	In relazione al delitto di riciclaggio, previsto dall'art. 648 bis del Codice Penale, in cosa consiste la fase del "Layering Stage"?	<b>a) nel collocamento materiale dei proventi di reato nel sistema economico legale</b>	<b>b) nel parziale camuffamento dell'origine e nell'eliminazione delle tracce contabili del denaro sporco</b>	<b>c) nell'inserimento del denaro ripulito nell'economia legale</b>	<b>d) nel completo camuffamento dell'origine e nell'eliminazione delle tracce contabili del denaro sporco</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00000726</b>	L'acronimo A.M.L.A. sta per:	<b>a) Anti Money Laundering Authority, ovvero l'autorità europea per la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo</b>	<b>b) Authentic Money Laundering Authority, ovvero l'autorità europea per la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo</b>	<b>c) Authentic Mission Laundering Authority, ovvero l'autorità europea per la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo</b>	<b>d) Anti Money Laundry Authority, ovvero l'autorità europea per la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00000727</b>	La definizione del reato di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, contenuta nel D.Lgs. 231/2007, è:	<b>a) l'occultamento o la simulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi provenienti da attività criminosa o da partecipazione ad essa (art. 3, comma 2, lett. a)</b>	<b>b) l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi provenienti da attività criminosa o da partecipazione ad essa (art. 2, comma 1, lett. b)</b>	<b>c) l'occultamento o la dissimulazione della ideale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi provenienti da attività criminosa o da partecipazione ad essa (art. 4, comma 3, lett. c)</b>	<b>d) l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, allocazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi provenienti da attività criminosa o da partecipazione ad essa (art. 1, comma 3, lett. m)</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00000728</b>	il reato di cui all'art. 648.ter.1., 1° comma, del Codice Penale, introdotto dall'art. 3, comma 3, della legge 186/2014 entrato in vigore il 01.01.2015, prevede la pena:	<b>a) della reclusione da 2 a 8 anni e della multa da euro 5.000 ad euro 25.000</b>	<b>b) della reclusione da 1 a 4 anni e della multa da euro 5.000 ad euro 25.000</b>	<b>c) della reclusione da 2 a 8 anni e della multa da euro 2.500 ad euro 12.500</b>	<b>d) dell'arresto da 1 a 4 anni e della contravvenzione da euro 2.500 ad euro 12.500</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00000729</b>	La circolare della Guardia di Finanza che regola la gestione, la presa in carico e lo sviluppo delle Segnalazioni di Operazioni Sospette è la:	<b>a) circolare n. 87603/2017 titolata: "Attività della Guardia di Finanza in materia di contrasto al riciclaggio"</b>	<b>b) circolare n. 1/2018 titolata: "Manuale operativo in materia di contrasto all'evasione ed alle frodi fiscali"</b>	<b>c) circolare n. 1/2018 titolata: "Manuale operativo in materia di contrasto al reato di riciclaggio e autoriciclaggio"</b>	<b>d) circolare n. 83607/2012 titolata: "Attività della Guardia di Finanza a tutela del mercato dei capitali"</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00000730</b>	Può essere affidatario dell'amministrazione e della gestione delle risorse economiche oggetto di congelamento:	<b>a) l'Agenzia del Demanio</b>	<b>b) Il Ministero dell'Economia e delle Finanze</b>	<b>c) Il Comandante del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria</b>	<b>d) la Direzione Investigativa Antimafia, quando i beni oggetto di congelamento sono stati sottratti alla Criminalità Organizzata</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00000731</b>	La responsabilità amministrativa dell'Ente	<b>a) è disciplinata dal D.Lgs. 231/2007</b>	<b>b) è disciplinata dal D.Lgs. 231/2001</b>	<b>c) è disciplinata dal CPA (Codice di Procedura Amministrativa)</b>	<b>d) è disciplinata dal CPC (Codice di Procedura Civile)</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00000732</b>	In tema di controllo sull'osservanza della disciplina antiriciclaggio, i moduli ispettivi previsti per i Reparti operativi del Corpo della Guardia di Finanza sono:	<b>a) verifiche e controlli antiriciclaggio</b>	<b>b) verifiche antiriciclaggio generali e verifiche antiriciclaggio parziali</b>	<b>c) ispezioni e controlli antiriciclaggio</b>	<b>d) solo ispezioni antiriciclaggio</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00000733</b>	L'obiettivo di fondo delle cointeressenze info-operative scambiate tra le sfere designate al contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di evasione fiscale è quello di evitare l'uso improprio di entità legali quali:	<b>a) i trust</b>	<b>b) la cassa depositi e prestiti</b>	<b>c) le società di riassicurazione e mutuo soccorso</b>	<b>d) il banco dei pegni</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00000734</b>	Il GAFI ha fra le sue attribuzioni anche quella del contrasto al finanziamento della proliferazione di armi di distruzione di massa?	<b>a) Si tratta di una nuova attribuzione di funzione introdotta nel 2008</b>	<b>b) Si tratta di una recentissima attribuzione introdotta nel 2022</b>	<b>c) Si tratta di una storica attribuzione esistente fin dall'istituzione del GAFI</b>	<b>d) No, il GAFI si occupa esclusivamente di lotta al riciclaggio di capitali di origine illecita</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00000735</b>	Entro il 30 giugno di ogni anno, chi presenta al Parlamento la relazione sullo stato dell'azione di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo?	<b>a) Il Ministro dell'Economia e delle Finanze</b>	<b>b) Il Comandante del NSPV</b>	<b>c) Il Direttore dell'U.I.F.</b>	<b>d) Il Comandante Generale della Guardia di Finanza</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00000441</b>	All'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 62 del D.Lgs. 231/2007, come novellato dal D.Lgs. 90/2017:	<b>a) provvede sempre l'U.I.F.</b>	<b>b) provvedono la Banca d'Italia e l'Ivass in ragione delle rispettive attribuzioni, fatto salvo il disposto del comma 9</b>	<b>c) provvede la Consob in relazione agli intermediari quotati in borsa sui mercati regolamentati, fatto salvo il disposto del comma 9</b>	<b>d) provvede sempre il M.E.F.</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00000447</b>	La violazione del divieto di comunicazione dell'avvenuta segnalazione di operazione sospetta è punita	<b>a) con l'arresto da 6 mesi ad un anno e con l'ammenda da 5.000 a 30.000 Euro</b>	<b>b) con la reclusione da un anno a 3 anni e con la multa da 10.000 a 60.000 Euro</b>	<b>c) con l'arresto da 6 mesi ad un anno e con l'ammenda da 10.000 a 30.000 Euro</b>	<b>d) con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con la multa da 10.000 a 30.000 Euro</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00000449</b>	Relativamente alle categorie di professionisti iscritti agli albi, a chi spetta l'onere di procedere alla verifica del corretto adempimento degli obblighi antiriciclaggio?	<b>a) Anche agli ordini professionali</b>	<b>b) Esclusivamente alla Guardia di finanza</b>	<b>c) Alla Banca d'Italia</b>	<b>d) Al Ministero di Giustizia</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB0000551</b>	Oltre ai rapporti che si potrebbe definire "fisiologici" con la Guardia di finanza e con la DIA, incentrati sulla disseminazione delle segnalazioni di operazioni sospette e delle relative analisi finanziarie (art. 40, lett. d), del D.lgs. 231/2007), la UIF:	<b>a) collabora con il Ministero della giustizia, trasmettendo su richiesta informazioni utili per lo sviluppo di indagini e supportando, in tal modo, procedimenti penali attraverso analisi e approfondimenti di carattere finanziario (art. 12, comma 3, del D.lgs. 231/2007)</b>	<b>b) collabora con il Ministero dell'economia e delle finanze, trasmettendo su richiesta informazioni utili per lo sviluppo di indagini e supportando, in tal modo, procedimenti penali attraverso analisi e approfondimenti di carattere finanziario (art. 12, comma 3, del D.lgs. 231/2007)</b>	<b>c) collabora con la magistratura inquirente, trasmettendo su richiesta informazioni utili per lo sviluppo di indagini e supportando, in tal modo, procedimenti penali attraverso analisi e approfondimenti di carattere finanziario (art. 12, comma 3, del D.lgs. 231/2007)</b>	<b>d) collabora anche con l'Arma dei carabinieri, trasmettendo su richiesta informazioni utili per lo sviluppo di indagini e supportando, in tal modo, procedimenti penali attraverso analisi e approfondimenti di carattere finanziario (art. 12, comma 3, del D.lgs. 231/2007)</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB0000563</b>	In materia antiriciclaggio, ai fini dell'espletamento degli obblighi di adeguata verifica e di identificazione, i soggetti obbligati possono accedere al Registro dei Titolari effettivi dei Trust o dei soggetti giuridici ad essi affini	<b>a) mediante una semplice richiesta in cui si conferiscano i propri dati identificativi</b>	<b>b) mediante una semplice richiesta in cui si documenti di appartenere ad una delle categorie di soggetti tenuti per legge al rispetto degli obblighi antiriciclaggio</b>	<b>c) previo accreditamento</b>	<b>d) mediante specifica e nominativa autorizzazione</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB0000564</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo	<b>a) deve avvenire sempre con la presenza del cliente e del titolare effettivo</b>	<b>b) deve avvenire sempre con la presenza del cliente, ma non del titolare effettivo</b>	<b>c) può avvenire anche senza la loro presenza fisica</b>	<b>d) deve avvenire sempre con la presenza del cliente o dell'esecutore materiale dell'operazione, che si possono avvalere dell'ausilio ed opera di loro dipendenti e collaboratori</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB0000565</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione e verifica dell'identità del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo può essere posticipata	<b>a) se si è in presenza di un basso rischio e ciò sia necessario per consentire l'ordinaria gestione dell'attività oggetto del rapporto</b>	<b>b) all'unica condizione che si sia in presenza di un basso rischio</b>	<b>c) all'unica condizione che ciò sia necessario per consentire l'ordinaria gestione dell'attività oggetto del rapporto</b>	<b>d) all'unica condizione che ciò sia necessario per consentire l'ordinaria e la straordinaria gestione dell'attività oggetto del rapporto</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB0000566</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di acquisizione dei dati da parte dei soggetti obbligati riguarda	<b>a) anche la sola tipologia dell'operazione</b>	<b>b) solo quelli identificativi del cliente, dell'esecutore materiale dell'operazione e del titolare effettivo</b>	<b>c) solo quelli identificativi del cliente e dell'esecutore materiale dell'operazione</b>	<b>d) anche la tipologia e l'importo dell'operazione</b>	<b>d</b>



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB0000568</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione e verifica dell'identità del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo può essere posticipata, ma deve comunque essere completata	a) al più presto, ma comunque necessariamente entro 60 giorni dall'instaurazione di un rapporto e dal conferimento dell'incarico professionale	b) al più presto, ma senza alcun limite temporale prefissato	c) al più presto, ma comunque necessariamente entro 15 giorni dall'instaurazione di un rapporto e dal conferimento dell'incarico professionale	d) al più presto, ma comunque necessariamente entro 30 giorni dall'instaurazione di un rapporto e dal conferimento dell'incarico professionale	d
<b>TSCLB0000570</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione e verifica dell'identità del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo	a) deve essere sempre effettuata prima del compimento di un'operazione occasionale	b) deve essere sempre effettuata al momento dell'instaurazione di un rapporto continuativo	c) deve essere sempre effettuata al momento del conferimento di un incarico professionale	d) può essere posticipata	d
<b>TSCLB0000571</b>	Nell'Ordinamento italiano, il dispositivo antiriciclaggio	a) è solo a livello penale	b) è anche a livello amministrativo	c) è solo a livello amministrativo	d) è a livello penale o amministrativo	b
<b>TSCLB0000572</b>	Può il delitto di bancarotta costituire reato presupposto del delitto di autoriciclaggio?	a) Sì, ma solo per le fattispecie di bancarotta preferenziale e documentale	b) Sì, ma solo per le fattispecie di bancarotta fraudolenta per distrazione	c) Sì sempre	d) Sì, ad eccezione della fattispecie di bancarotta semplice	c
<b>TSCLB0000573</b>	Il sistema di repressione antiriciclaggio è imperniato	a) sugli articoli 648, 648 bis e 648 ter del C.P. e sugli artt. dal 25 al 30 del Testo Unico Leggi Valutarie	b) sui soli articoli 648 e 648 bis del C.P.	c) sui soli articoli 648, 648 bis e 648 ter del C.P.	d) sugli articoli 648, 648 bis, 648 ter e sul 648 ter I del C.P.	d
<b>TSCLB0000574</b>	Nel contesto della stretta interrelazione tra contrasto all'evasione fiscale ed al riciclaggio, il D.lgs 231/2007, come di recente novellato, ha previsto che possono essere direttamente utilizzate a fini fiscali le informazioni acquisite	a) nell'ambito dei controlli in materia di circolazione transfrontaliera di capitali	b) nell'ambito delle attività antiriciclaggio di sviluppo delle Segnalazioni di Operazioni Sospette e delle ispezioni e controlli antiriciclaggio	c) nell'ambito della comunicazione delle infrazioni che i soggetti obbligati sono tenuti ad inviare alla Guardia di finanza	d) tutte le alternative proposte sono corrette	d
<b>TSCLB0000575</b>	Nel contesto della stretta interrelazione tra contrasto all'evasione fiscale ed al riciclaggio, il D.lgs 231/2007, come di recente novellato, ha previsto l'utilizzo a fini fiscali delle informazioni acquisite nell'ambito	a) di tutte le attività antiriciclaggio, ma pur sempre all'interno del perimetro delle disposizioni di legge	b) di tutte le attività antiriciclaggio, senza alcun limite	c) delle sole attività antiriciclaggio di sviluppo delle Segnalazioni di Operazioni Sospette	d) delle sole attività antiriciclaggio di sviluppo delle Segnalazioni di Operazioni Sospette e delle ispezioni e controlli antiriciclaggio	a

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB0000576</b>	Nel contesto della stretta interrelazione tra contrasto all'evasione fiscale ed al riciclaggio, il D.lgs 231/2007, come di recente novellato, ha previsto che possono essere direttamente utilizzate a fini fiscali le informazioni acquisite	<b>a) nell'ambito delle attività antiriciclaggio di sviluppo delle Segnalazioni di Operazioni Sospette, pur confluite in procedimenti penali</b>	<b>b) nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>c) nell'ambito delle ispezioni e dei controlli antiriciclaggio, pur prima della loro conclusione</b>	<b>d) nell'ambito di un'attività antiriciclaggio, pur in violazione del principio di riservatezza e della normativa sulla privacy</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB0000577</b>	I Paesi che, secondo la definizione fornita dall'OCSE nel 1998, ma ancora attuale, sono noti come paradisi fiscali, sono caratterizzati	<b>a) dalla mancanza di cooperazione o di scambio di informazioni</b>	<b>b) da un'imposizione sul reddito pari a "0" o meramente nominale</b>	<b>c) tutte le alternative proposte sono corrette</b>	<b>d) dalla non operatività del criterio della territorialità dell'esercizio di attività ai fini dell'attribuzione della residenza a fini fiscali</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB0000578</b>	Nel caso in cui l'intermediario, che opera professionalmente, riscontri un'alta probabilità o concreti motivi di sospetto che l'operazione di cui sia stata richiesta l'effettuazione sia strumentale all'integrazione di una fattispecie di riciclaggio	<b>a) deve astenersi dal compiere l'operazione</b>	<b>b) tutte le risposte fornite sono corrette</b>	<b>c) deve astenersi dall'aprire il rapporto</b>	<b>d) deve valutare se predisporre ed inoltrare una segnalazione all'UIF</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB0000579</b>	Le rimesse degli emigranti dall'estero, che possono essere utilizzate quali canali di raccolta delle risorse per finanziare il terrorismo, possono essere movimentate tramite canali "informali" tra cui	<b>a) i "cash couriers"</b>	<b>b) il "Fei chien door to door"</b>	<b>c) i "money transfer"</b>	<b>d) l'utilizzo di conti correnti intestati a società fiduciarie</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB0000580</b>	In materia antiriciclaggio, ai fini dell'espletamento degli obblighi di adeguata verifica e di identificazione, i soggetti obbligati possono accedere al Registro dei Titolari effettivi di cui al	<b>a) D.I. 50/2022</b>	<b>b) D.lgs 55/2022</b>	<b>c) D.lgs 155/2022</b>	<b>d) D.M. 55/2022</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB0000581</b>	Secondo la BCE, Autorità incaricata dell'attuazione della politica monetaria nell'Eurozona, la possibilità di pagare in denaro contante va, entro certi limiti, salvaguardata in quanto consente	<b>a) di evitare l'installazione di infrastrutture tecnologiche o l'accensione di conti correnti e di risparmiare sui costi delle tariffe legate al loro utilizzo</b>	<b>b) un controllo sulla spesa da parte di chi paga</b>	<b>c) di regolare istantaneamente un'operazione o una transazione economica</b>	<b>d) Tutte le alternative proposte sono corrette</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB0000582</b>	Il N.S.P.V., all'atto del conferimento della delega per gli approfondimenti investigativi concernenti S.O.S. in materia di terrorismo, deve	<b>a) comunicare al II Reparto del Comando Generale unicamente il Reparto operante</b>	<b>b) Nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>c) comunicare al II Reparto del Comando Generale il nominativo del soggetto segnalante</b>	<b>d) comunicare al II Reparto del Comando Generale i nominativi del soggetto segnalato e di quelli collegati</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB0000583</b>	Il sistema informale di trasferimento di denaro, denominato "Hawala", utilizzato anche quale canale di alimentazione del terrorismo internazionale, comporta che il soggetto designato quale beneficiario	<b>a) debba ricevere necessariamente le somme trasferite dall'incaricato del Paese di destinazione dei fondi</b>	<b>b) debba ricevere necessariamente le somme trasferite dall'incaricato del Paese ove si trova l'Ordinante</b>	<b>c) possa ricevere anche beni di valore equivalente rispetto alle somme trasferite</b>	<b>d) possa anche recarsi presso un istituto bancario del Paese limitrofo a quello di destinazione per ricevere le somme di denaro trasferite</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB0000584</b>	La caratteristica dei ccdd "IVTS" (Informal Value Transfer System), che possono essere utilizzati quali canali per raccogliere risorse da destinare al finanziamento al terrorismo, può essere individuata	<b>a) nella clandestinità</b>	<b>b) tutte le alternative proposte sono corrette</b>	<b>c) nel mancato assolvimento degli obblighi di identificazione</b>	<b>d) nel fatto che il trasferimento delle somme avviene senza che le stesse vengano "materialmente spostate"</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB0000587</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo può avvenire anche senza la loro presenza fisica	<b>a) solo se i loro dati identificativi risultino da atti pubblici o da scritture private autenticate</b>	<b>b) solo se i loro dati identificativi risultino da atti pubblici</b>	<b>c) anche se i loro dati sono oggetto di una dichiarazione della rappresentanza o dell'autorità consolare italiana</b>	<b>d) anche se i clienti siano in possesso di una identità digitale, ma con un livello di garanzia massimo</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB0000590</b>	In materia antiriciclaggio, le informazioni sulla titolarità effettiva dei trust, contenute nell'apposito Registro presente presso la locale Camera di Commercio	<b>a) sono consultabili da qualsiasi persona fisica o giuridica, indipendentemente dalla presenza e titolarità di uno specifico interesse</b>	<b>b) sono coperte dalla massima riservatezza, e quindi consultabili solo in casi eccezionali</b>	<b>c) sono consultabili da qualsiasi persona solo fisica, portatrice di uno specifico interesse</b>	<b>d) sono controllabili anche da soggetti portatori di interessi diffusi, legittimati ai sensi di legge</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB0000592</b>	Ai sensi delle norme del codice penale, così come innovato da recenti interventi legislativi, l'autore di un qualsiasi reato doloso può rispondere, in astratto, al ricorrere dei presupposti di legge, anche	<b>a) del delitto di ricettazione</b>	<b>b) del delitto di autoriciclaggio</b>	<b>c) dei delitti di reimpiego e di autoriciclaggio</b>	<b>d) dei delitti di ricettazione e di riciclaggio</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB0000594</b>	Qual è il nome del software utilizzato per lo sviluppo operativo delle SOS?	<b>a) Sonar</b>	<b>b) Sicav</b>	<b>c) Gianos</b>	<b>d) Radar</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB0000595</b>	I documenti acquisiti dai soggetti tenuti al rispetto degli obblighi antiriciclaggio	a) possono essere conservati anche da autonomi centri di servizi, ferma la responsabilità dei soggetti obbligati	b) possono essere conservati anche da soggetti terzi, che ne assumono la relativa responsabilità	c) devono essere conservati personalmente ed esclusivamente dai soggetti obbligati	d) devono essere conservati dai soggetti obbligati, anche coadiuvati da loro collaboratori	a
<b>TSCLB0000596</b>	L'amministratore di una società in crisi, che distrae somme dalle casse societarie e le utilizza per operazioni speculative di borsa denominate "short sell", di cosa risponde?	a) Dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di autoriciclaggio	b) Del solo delitto di bancarotta fraudolenta per distrazione	c) Dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di turbativa dei mercati finanziari	d) Dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di riciclaggio	a
<b>TSCLB0000598</b>	Il GAFI fu istituito dai paesi G7 in occasione del:	a) Summit di Stoccolma del 20 giugno 1989	b) Summit di Berlino del 14 luglio 1990	c) Summit di Parigi del 14 luglio 1989	d) Summit di Lisbona del 14 luglio 1990	c
<b>TSCLB0000599</b>	Per quale scopo fu istituito il GAFI:	a) per avere una disciplina meno estesa sul versante del contrasto e su quello della prevenzione	b) con lo scopo di accentrare in più sedi intergovernative le iniziative necessarie allo sviluppo di un organico sistema antiriciclaggio	c) con lo scopo di accentrare in una sede intergovernativa le iniziative necessarie allo sviluppo di un organico sistema antiriciclaggio	d) per contrastare il solo traffico di stupefacenti introducendo un'inedita fattispecie penale di riciclaggio	c
<b>TSCLB0000600</b>	In quale anno i governi degli Stati membri hanno approvato una significativa revisione del mandato del GAFI e hanno trasformato l'Organizzazione da temporanea a permanente?	a) 2021	b) 2020	c) 2019	d) 2022	c
<b>TSCLB0000601</b>	Chi sono ammessi a partecipare alle attività del Gruppo d'azione finanziaria (GAFI)?	a) membri e membri associati	b) membri, membri associati e istituzioni finanziarie internazionali	c) membri, membri associati e istituzioni finanziarie nazionali	d) istituzioni finanziarie internazionali	b
<b>TSCLB0000602</b>	Integrano condotte di impiego tipico, allorché atte a ostacolare concretamente l'identificazione della provenienza criminosa:	a) l'esercizio di un'attività imprenditoriale attraverso un'azienda	b) il reinvestimento del profitto lecito in attività economiche, finanziarie o speculative attuato attraverso la sua intestazione ad un terzo, persona fisica ovvero società di persone o capitali	c) l'immissione nel mercato dei beni provento di furto mediante vendita a terzi	d) l'investimento in valute virtuali	c

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB0000603</b>	Nell'ambito dell'azione di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, il Comitato di Sicurezza Finanziaria contribuisce:	a) a stabilire le misure di congelamento a seguito di richiesta proveniente da uno Stato terzo	b) alla definizione delle politiche in materia, presenta una relazione quinquennale con valutazioni e proposte, esercita funzioni di coordinamento e analisi	c) ad indirizzare le politiche nazionali di prevenzione e contrasto del riciclaggio, assicurandone la rispondenza formale e l'efficacia rispetto agli standard internazionali e alle regole europee	d) alla definizione delle politiche in materia, presenta una relazione annuale con valutazioni e proposte, esercita funzioni di coordinamento e analisi	d
<b>TSCLB0000604</b>	Il Comitato di Sicurezza Finanziaria è regolarmente costituito quando sono presenti	a) tutti i componenti delle amministrazioni ivi rappresentate e delibera a maggioranza dei presenti	b) almeno i due terzi delle amministrazioni ivi rappresentate e delibera a maggioranza dei presenti	c) la maggioranza assoluta delle amministrazioni ivi rappresentate e delibera a maggioranza dei presenti	d) la maggioranza relativa delle amministrazioni ivi rappresentate e delibera a maggioranza dei presenti	b
<b>TSCLB0000605</b>	Presso la UIF (Unità di Informazione Finanziaria) è costituito:	a) un "Comitato di esperti", composto dal Direttore della UIF, che lo presiede, e da tre membri nominati con decreto del Ministro degli Interni, sentito il Governatore della Banca d'Italia	b) un "Comitato di esperti", composto dal Direttore della UIF, che lo presiede, e da quattro membri nominati con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, sentito il Governatore della Banca d'Italia	c) un "Comitato di esperti", composto dal Direttore della UIF, che lo presiede, e da cinque membri nominati con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, sentito il Governatore della Banca d'Italia	d) un "Comitato di esperti", composto dal Direttore della UIF, che lo presiede, e da sei membri nominati con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, sentito il Governatore della Banca d'Italia	b
<b>TSCLB0000606</b>	Al fine di promuovere condizioni di efficace collaborazione attiva da parte dei segnalanti, l'art. 6, comma 4, lett. d del D.lgs. 231/2007:	a) assegna alla UIF il compito di emanare istruzioni sul contenuto delle segnalazioni di operazioni sospette, da pubblicarsi sull'ordine del giorno del Ministero dell'economia e delle finanze	b) assegna alla UIF il compito di emanare nuove disposizioni da attuarsi alle segnalazioni di operazioni sospette, da pubblicarsi in Gazzetta Ufficiale	c) assegna alla UIF il compito di emanare istruzioni sul contenuto delle segnalazioni di operazioni sospette, non necessariamente da pubblicarsi in Gazzetta Ufficiale	d) assegna alla UIF il compito di emanare istruzioni sul contenuto delle segnalazioni di operazioni sospette, da pubblicarsi in Gazzetta Ufficiale	d

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB0000607</b>	Accanto all'analisi operativa, tra le funzioni istituzionali della UIF rientra anche:	a) l'individuazione e la valutazione di fenomeni e tendenze, nonché di punti di debolezza del sistema antiriciclaggio previsti dall'art. 9, comma 3, lett. f), del D.lgs. 231/2007	b) l'individuazione e la valutazione di fenomeni e tendenze, nonché di punti di debolezza del sistema antiriciclaggio previsti dall'art. 7, comma 8, lett. c), del D.lgs. 231/2007	c) l'individuazione e la valutazione di fenomeni e tendenze, nonché di punti di debolezza del sistema antiriciclaggio previsti dall'art. 8, comma 4, lett. b), del D.lgs. 231/2007	d) l'individuazione e la valutazione di fenomeni e tendenze, nonché di punti di debolezza del sistema antiriciclaggio previsti dall'art. 6, comma 7, lett. a), del D.lgs. 231/2007	<b>d</b>
<b>TSCLB0000608</b>	Il percorso operativo di approfondimento delle segnalazioni di operazioni sospette è strutturato su:	a) nessuna delle alternative proposte è corretta	b) due fasi: analisi pre-investigativa e analisi investigativa	c) tre fasi: analisi pre-investigativa, analisi investigativa e approfondimento operativo	d) due fasi: analisi pre-investigativa e approfondimento operativo	<b>d</b>
<b>TSCLB0000609</b>	In ambito antiterrorismo, l'apparato investigativo gravita principalmente:	a) sulla Guardia di Finanza, quale Forza di polizia specializzata nelle investigazioni economico-finanziarie	b) sulle due Forze di Polizia a competenza generale (Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri)	c) sul Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A.)	d) sul Ministero dell'economia e delle finanze	<b>a</b>
<b>TSCLB0000610</b>	I soggetti tenuti alla segnalazione di un'operazione sospetta:	a) hanno il divieto di dare comunicazione al cliente interessato o a terzi dell'avvenuta segnalazione in qualsiasi caso	b) possono, a discrezione, dare comunicazione al cliente interessato o a terzi dell'avvenuta segnalazione	c) devono dare comunicazione al cliente interessato o a terzi dell'avvenuta segnalazione	d) hanno il divieto di dare comunicazione al cliente interessato o a terzi dell'avvenuta segnalazione, fatta eccezione per talune ipotesi derogatorie previste dal Legislatore	<b>d</b>
<b>TSCLB0000611</b>	L'UIF elabora e diffonde modelli e schemi rappresentativi di comportamenti anomali sul piano finanziario ed economico per:	a) Individuare le operazioni sospette.	b) Lo sviluppo investigativo delle operazioni sospette.	c) L'analisi economico-finanziaria delle operazioni sospette.	d) L'approfondimento economico-finanziario delle operazioni sospette.	<b>a</b>
<b>TSCLB0000612</b>	GIANOS è un programma informatico di ausilio che fornisce funzioni complementari alla valutazione dei comportamenti sospetti il cui acronimo significa:	a) Generatore di Indici di Anomalia per Operazioni Sospette.	b) Guida Informatica delle Anomalie per Operazioni Sospette.	c) Guida Informatizzata delle Anomalie per Operazioni Sospette.	d) Generatore Informatico di Anomalie per Operazioni Sospette.	<b>a</b>
<b>TSCLB0000613</b>	Una volta ricevute le segnalazioni di operazioni sospette inviate dai soggetti obbligati agli adempimenti antiriciclaggio, l'U.I.F. ne effettua:	a) l'Analisi Investigativa	b) l'Analisi Finanziaria	c) l'Analisi criminale	d) l'Analisi Fiscale	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB0000614</b>	L'UIF archivia le SOS che ritiene infondate, consentendone la consultazione alla D.I.A. ed al Nucleo Speciale Polizia Valutaria, mantenendone evidenza:	a) per dieci anni	b) per cinque anni	c) per venti anni	d) per tre anni	a
<b>TSCLB0000615</b>	La clausola di riserva posta all'incipit del reato previsto dall'art. 648-bis cod. pen.:	a) esclude la punibilità a titolo di frode di chi abbia commesso o concorso a commettere il reato presupposto da cui provengono il denaro, i beni e le altre utilità	b) esclude la punibilità a titolo di riciclaggio di chi abbia commesso o concorso a commettere il reato presupposto da cui provengono il denaro, i beni o le altre utilità	c) caratterizza la formulazione della fattispecie di reato di autoriciclaggio	d) esclude la punibilità del soggetto incriminato di autoriciclaggio	b
<b>TSCLB0000616</b>	Il NSPV collabora nelle attività antiriciclaggio previste dal D.Lgs. 231/2007 con le Autorità di Vigilanza:	a) Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate e Dogane	b) CONSOB, Banca d'Italia e IVASS	c) ISTAT, IVASS e Banca d'Italia	d) ISTAT, CONSOB e Banca d'Italia	b
<b>TSCLB0000617</b>	Il D.Lgs. 231/2007:	a) costituisce una legge penale speciale per rafforzare la repressione del riciclaggio di proventi illeciti e del finanziamento del terrorismo	b) costituisce la cornice legislativa in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio di proventi illeciti e del finanziamento del terrorismo	c) contiene la disciplina in materia di responsabilità amministrativa da reato degli enti	d) costituisce il Testo unico in materia di intermediazione finanziaria (T.U.I.F.)	b
<b>TSCLB0000618</b>	In materia di circolazione transfrontaliera, si può ricorrere all'istituto dell'oblazione in sede di contestazione della violazione, mediante il pagamento in misura ridotta di una somma pari a:	a) - il 5% del denaro contante eccedente la soglia di legge, se l'eccedenza non dichiarata non è superiore a 10 mila euro;- il 25% se l'eccedenza non supera i 40 mila euro; - la somma pagata non può essere, comunque, inferiore a 200 euro.	b) - il 7% del denaro contante eccedente la soglia di legge, se l'eccedenza non dichiarata non è superiore a 10 mila euro;- il 15% se l'eccedenza non supera i 40 mila euro; - la somma pagata non può essere, comunque, inferiore a 200 euro.	c) - il 5% del denaro contante eccedente la soglia di legge, se l'eccedenza non dichiarata non è superiore a 10 mila euro;- i l 15% se l'eccedenza non supera i 40 mila euro;- la somma pagata non può essere, comunque, inferiore a 200 euro.	d) - il 5% del denaro contante eccedente la soglia di legge, se l'eccedenza non dichiarata non è superiore a 10 mila euro;- il 15% se l'eccedenza non supera i 40 mila euro;- la somma pagata non può essere, comunque, inferiore a 1.500 euro.	c
<b>TSCLB0000619</b>	Nelle Segnalazioni di operazioni sospette, secondo il D.Lgs. 231/2007, la definizione di sospetto è desumibile dai connotati oggettivi dell'operazione:	a) Caratteristiche, entità e frequenza	b) Caratteristiche, entità e natura	c) Caratteristiche, natura e durata	d) Caratteristiche, natura e frequenza	b

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB0000620</b>	I dati e le informazioni conservati per finalità di prevenzione del riciclaggio e di finanziamento del terrorismo:	<b>a) nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>b) non possono essere utilizzati a fini fiscali</b>	<b>c) possono essere utilizzati a fini fiscali solo in determinate ipotesi, tassativamente elencate dal Legislatore</b>	<b>d) possono essere utilizzati a fini fiscali</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB0000621</b>	L'identità del segnalante:	<b>a) può essere rivelata in base alla libera scelta del segnalante stesso</b>	<b>b) deve sempre rimanere riservata</b>	<b>c) deve rimanere riservata, a meno che l'Autorità Giudiziaria disponga altrimenti con provvedimento motivato, quando lo ritenga indispensabile ai fini dell'accertamento dei reati per i quali si procede</b>	<b>d) nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB0000622</b>	Al fine di agevolare l'assolvimento degli obblighi in materia di congelamenti e di segnalazioni, la UIF diffonde, mediante la pubblicazione dei rispettivi link:	<b>a) le liste dei soggetti designati dal Ministero economia e finanze e dall'Unione europea (art. 10, comma 2, del D.lgs. 109/2007)</b>	<b>b) le liste dei soggetti designati dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU e dall'Unione europea (art. 10, comma 2, del D.lgs. 109/2007)</b>	<b>c) le liste dei soggetti designati dal Ministero dell'interno e dall'Unione europea (art. 10, comma 2, del D.lgs. 109/2007)</b>	<b>d) le liste dei soggetti designati dal Ministero della giustizia e dall'Unione europea (art. 10, comma 2, del D.lgs. 109/2007)</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB0000623</b>	L'art. 7, comma 1, D.lgs. 109/2007 fissa il termine per l'effettuazione della comunicazione	<b>a) in 30 giorni decorrenti dall'entrata in vigore dei regolamenti comunitari, delle decisioni degli organismi internazionali e dell'Unione europea</b>	<b>b) in 40 giorni decorrenti dall'entrata in vigore dei regolamenti comunitari, delle decisioni degli organismi internazionali e dell'Unione europea</b>	<b>c) in 60 giorni decorrenti dall'entrata in vigore dei regolamenti comunitari, delle decisioni degli organismi internazionali e dell'Unione europea</b>	<b>d) in 50 giorni decorrenti dall'entrata in vigore dei regolamenti comunitari, delle decisioni degli organismi internazionali e dell'Unione europea</b>	<b>a</b>



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB0000624</b>	Il Protocollo sottoscritto il 2 marzo 2018 tra la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli:	a) prevede la delega al Governo ad adottare uno o più decreti legislativi al fine di garantire la razionalizzazione, la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia delle procedure di spesa relative ai finanziamenti in conto capitale destinati alla realizzazione di opere pubbliche	b) reca norme in materia di contabilità e finanza pubblica, ed in particolare l'articolo 13 istituisce la banca dati unitaria delle Amministrazioni pubbliche	c) prevede la centralizzazione della raccolta, dell'elaborazione e dell'analisi dei dati utili alla prevenzione e alla repressione di illeciti quali i traffici transfrontalieri di rifiuti, sostanze stupefacenti, materiali strategici o prodotti agroalimentari	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	c
<b>TSCLB0000626</b>	Le informazioni in possesso della UIF:	a) sono coperte dal segreto d'ufficio	b) sono di dominio pubblico	c) devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle Finanze	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	a
<b>TSCLB0000629</b>	Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 231/2007, gli obblighi di adeguata verifica della clientela si attuano attraverso:	a) l'identificazione del cliente (e dell'esecutore) e la verifica della sua identità	b) l'identificazione del titolare temporaneo e la verifica della sua identità	c) l'acquisizione ma non la valutazione di informazioni sullo scopo e sulla natura del rapporto continuativo o della prestazione professionale	d) il controllo costante del rapporto con il cliente, per una parte della sua durata	a
<b>TSCLB0000630</b>	L'art. 27 del DL 76/2020 (c.d. decreto Semplificazioni, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020) è intervenuto sulle modalità di adempimento degli obblighi di adeguata verifica al fine di:	a) nessuna delle alternative proposte è corretta	b) favorire la digitalizzazione pur rimanendo l'obbligo del cliente di trasmettere la fotocopia del documento di identità o altro equipollente quando l'identificazione avviene a distanza	c) favorire la digitalizzazione e procedere all'adeguata verifica senza la presenza del cliente nel caso in cui questo fosse dotato di un'identità digitale di livello massimo di sicurezza nell'ambito del Sistema di cui all'art. 64, D.lgs. 82/2005	d) favorire la digitalizzazione e snellire le procedure di identificazione della clientela per l'accesso ai servizi bancari	d
<b>TSCLB0000631</b>	L'art. 23 del D.lgs. 231/2007 disciplina i casi in cui, in presenza di un basso rischio, sia possibile adottare misure semplificate di adeguata verifica:	a) aumentando l'estensione ma non frequenza degli adempimenti	b) riducendo l'estensione ma non frequenza degli adempimenti	c) aumentando l'estensione e la frequenza degli adempimenti	d) riducendo l'estensione e la frequenza degli adempimenti	d

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB0000632</b>	Ai sensi dell'art. 27, commi 1 e 2, del Decreto Antiriciclaggio, affinché gli obblighi di adeguata verifica della clientela possano essere considerati validamente eseguiti dal terzo, è necessario che:	<b>a) questi trasmetta al soggetto obbligato "idonea attestazione" di avervi personalmente e correttamente adempiuto</b>	<b>b) questi trasmetta al soggetto obbligato una semplice attestazione di avervi personalmente e correttamente adempiuto</b>	<b>c) questi trasmetta al Ministero dell'economia e delle finanze "idonea attestazione" di avervi personalmente e correttamente adempiuto</b>	<b>d) questi trasmetta all'Agenzia delle Entrate "idonea attestazione" di avervi personalmente e correttamente adempiuto</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB0000633</b>	L'art. 31, comma 2, D.lgs. 231/2007:	<b>a) indica i dati e le informazioni ritenuti rilevanti ai fini degli obblighi di conservazione</b>	<b>b) indica che il Ministro dell'economia e delle finanze è responsabile delle politiche di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario e di quello economico per fini di riciclaggio dei proventi di attività criminose o di finanziamento del terrorismo</b>	<b>c) indica che per l'esercizio delle sue funzioni, il Ministro dell'economia e delle finanze si avvale, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato, della collaborazione del Comitato di sicurezza finanziaria</b>	<b>d) indica che il Comitato di sicurezza finanziaria svolge funzioni di analisi e coordinamento in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario e di quello economico</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB0000634</b>	La disciplina nazionale di cui al D.lgs. 231/2007 attribuisce alla UIF il potere di sospendere operazioni sospette di riciclaggio o finanziamento del terrorismo per un massimo di:	<b>a) cinque giorni lavorativi, anche su richiesta degli Organi investigativi, dell'Autorità giudiziaria o di una FIU estera, a condizione che non si rechi pregiudizio ad indagini in corso</b>	<b>b) dieci giorni lavorativi, anche su richiesta degli Organi investigativi, dell'Autorità giudiziaria o di una FIU estera, a condizione che non si rechi pregiudizio ad indagini in corso</b>	<b>c) quindici giorni lavorativi, anche su richiesta degli Organi investigativi, dell'Autorità giudiziaria o di una FIU estera, a condizione che non si rechi pregiudizio ad indagini in corso</b>	<b>d) trenta giorni lavorativi, anche su richiesta degli Organi investigativi, dell'Autorità giudiziaria o di una FIU estera, a condizione che non si rechi pregiudizio ad indagini in corso</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB0000635</b>	Il comma 3 dell'art. 38 del decreto antiriciclaggio estende l'obbligo di tutela del segnalante anche:	<b>a) alle informazioni che la UIF fornisce in riscontro di specifiche richieste dall'Agenzie delle Entrate</b>	<b>b) alle informazioni che la UIF fornisce in riscontro di specifiche richieste dell'Autorità giudiziaria procedente</b>	<b>c) alle informazioni che la UIF fornisce in riscontro di specifiche richieste dal NSPV</b>	<b>d) alle informazioni che la UIF fornisce in riscontro di specifiche richieste dal Ministro dell'economia</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB0000636</b>	Per la configurazione del reato di cui all'art. 648 bis c.p. è necessario che il reato presupposto sia accertato giudizialmente in modo certo?	<b>a) No, è sufficiente il c.d. "fumus boni iuris" della sua sussistenza allo stato degli atti.</b>	<b>b) Si.</b>	<b>c) Si, anche con sentenza non definitiva.</b>	<b>d) Si, ma necessariamente con sentenza definitiva.</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB0000637</b>	Il riciclatore o autoriciclatore può concorrere nel reato presupposto?	<b>a) Solo nell'ipotesi di autoriciclaggio.</b>	<b>b) Sicuramente sì, sempre.</b>	<b>c) Solo a titolo di concorso psichico.</b>	<b>d) Mai.</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB0000638</b>	Cosa significa, agli effetti della fattispecie di cui all'art. 644 c.p, "l'omnicomprensività" del tasso d'interesse?	a) che nel tasso d'interesse vanno comprese le spese, ma escluso il c.d. "massimo scoperto"	b) che nel tasso d'interesse vanno comprese anche tutte le "spese varie"	c) che riguarda esclusivamente l'interesse netto	d) che riguarda esclusivamente l'interesse lordo	<b>b</b>
<b>TSCLB0000639</b>	Il metodo HAWALA è:	a) Un sistema di trasferimento di capitali che avviene attraverso canali informali in cui sono tracciati i flussi finanziari attraverso le banche centrali	b) Un sistema di trasferimento di capitali che avviene attraverso canali informali che non lasciano alcuna «traccia» documentale del flusso finanziario	c) Un sistema di trasferimento di capitali che avviene attraverso canali istituzionali bancari in cui sono tracciati i flussi finanziari del denaro	d) Un sistema di trasferimento di capitali che avviene attraverso canali istituzionali bancari con paesi del medio-oriente	<b>b</b>
<b>TSCLB0000640</b>	Le Segnalazioni di operazioni sospette riconducibili al finanziamento del terrorismo della categoria di analisi T1 sono quelle:	a) Dalla cui analisi pre - investigativa emergono specifici profili di rischio soggettivi e/o oggettivi, che necessitano di essere approfonditi investigativamente per accertare l'effettiva sussistenza di eventuali ipotesi di reato della specie	b) Riconducibili a procedimenti penali per fatti di terrorismo o per altre fattispecie ad esso contigue, già in essere presso una Procura della Repubblica	c) Contenenti elementi informativi di elevato valore indiziario, atti a rendere altamente probabile la sussistenza di ipotesi di reato di terrorismo	d) Dalla cui analisi pre - investigativa emergono specifici profili di rischio soggettivi che necessitano di essere approfonditi investigativamente per accertare l'effettiva sussistenza di eventuali ipotesi di reato della specie	<b>c</b>
<b>TSCLB0000641</b>	Quale disposizione normativa disciplina l'inoltro della segnalazione di operazione sospetta?	a) Dall'articolo 35 decreto legislativo 231 del 2001	b) Dall'articolo 35 decreto legislativo 231 del 2007	c) Dall'articolo 7 del decreto legislativo 74 del 2000	d) Dall'articolo 18 della legge 689 del 1981	<b>b</b>
<b>TSCLB0000642</b>	Profilare il cliente, ai sensi degli articoli 18 e 19 D.Lgs. N.231/2007, consente di?	a) tutte le altre risposte sono corrette	b) attribuire un indice di rischio	c) porre in essere le opportune «difese» in tempo utile	d) individuare possibili rischi del soggetto	<b>a</b>
<b>TSCLB0000643</b>	Quando scatta l'obbligo dell'adeguata verifica dei clienti? (Art. 17 D.Lgs. 231/2007 )	a) tutte le altre risposte sono corrette	b) all'instaurazione di un rapporto continuativo o conferimento di incarico per esecuzione di una prestazione professionale	c) in presenza di sospetto di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	d) in presenza di dubbi sulla veridicità o adeguatezza dei dati ottenuti	<b>a</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSCLB0000644</b>	Dalla cessazione del rapporto continuativo, della prestazione professionale o dall'esecuzione dell'operazione occasionale (comma 3 art. 31 D.Lgs. 231/2007) i documenti, i dati e le informazioni acquisiti sono conservati per un periodo di?	<b>a) 30 anni</b>	<b>b) 5 anni</b>	<b>c) 20 anni</b>	<b>d) 10 anni</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB0000647</b>	Le segnalazioni di operazioni sospette costituiscono e, in ogni caso, sono assimilabili a:	<b>a) <i>input</i> amministrativi</b>	<b>b) notizie di reato</b>	<b>c) segnalazione di violazione fiscale</b>	<b>d) nessuna risposta è corretta</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB0000648</b>	Il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria analizza immediatamente le s.o.s. pervenute dall'U.I.F. censite come afferenti il fenomeno di finanziamento del terrorismo e le invia, senza ritardo:	<b>a) Al G.I.C.O.</b>	<b>b) Alla D.N.A.A.</b>	<b>c) Al COPASIR</b>	<b>d) Al C.S.F.</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB0000649</b>	La competenza della Guardia di Finanza nei controlli nei confronti dei soggetti obbligati al rispetto della normativa antiriciclaggio di cui all'art. 9 del D.Lgs. 231/2007 è?	<b>a) nessuna delle altre risposte è esatta</b>	<b>b) sempre concorrente</b>	<b>c) sempre esclusiva</b>	<b>d) concorrente o esclusiva</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB0000650</b>	Per il d.lgs 231/2007, quando scattano le misure rafforzate nei controlli di adeguata verifica?	<b>a) in caso di clienti residenti in Paesi terzi ad alto rischio individuati dalla Commissione europea.</b>	<b>b) tutte le altre risposte sono corrette.</b>	<b>c) in caso di rapporti continuativi, prestazioni professionali o operazioni con clienti e relativi titolari effettivi che siano persone politicamente esposte.</b>	<b>d) in caso di rapporti di corrispondenza transfrontalieri con un ente creditizio o istituto finanziario corrispondente di un Paese terzo.</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB0000651</b>	Con l'entrata in vigore del D.lgs. 90/2017 (4 luglio 2017):	<b>a) sono sempre previsti obblighi di registrazione che imponevano dettagliate regole di archiviazione e di rappresentazione dei dati e delle informazioni in forma standardizzata nonché modalità specifiche di utilizzo dei medesimi</b>	<b>b) non sono più previsti obblighi di registrazione che imponevano dettagliate regole di archiviazione e di rappresentazione dei dati e delle informazioni in forma standardizzata nonché modalità specifiche di utilizzo dei medesimi</b>	<b>c) non sono più previsti obblighi di registrazione che imponevano sintetiche regole di archiviazione e di rappresentazione dei dati e delle informazioni in forma standardizzata nonché modalità specifiche di utilizzo dei medesimi</b>	<b>d) nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB0000653</b>	La raccolta e gestione delle segnalazioni sono principalmente supportate dall'applicativo:	<b>a) SISFOR</b>	<b>b) PIGRECO</b>	<b>c) A.M.I.CO</b>	<b>d) RADAR, attivo sulla piattaforma Infostat-U.I.F.</b>	<b>d</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSCLB0000657</b>	Il reato di autoriciclaggio:	a) ha natura istantanea e si consuma nel momento in cui tenute le condotte di impiego, sostituzione o trasformazione di beni costituenti l'oggetto materiale del reato presupposto	b) Sussiste in caso di spostamento o impiego in qualunque forma di somme di denaro di provenienza lecita	c) previsto e punito dall'art. 648-ter.1, è stato introdotto nell'ordinamento dall'art. 3, comma 3, L. 186/2022	d) Il reato di autoriciclaggio si presenta come fattispecie plurioffensiva, capace di consolidare la lesione del patrimonio della vittima del reato presupposto ma di non ledere anche l'amministrazione della giustizia e l'economia pubblica nel suo insieme	<b>a</b>
<b>TSCLB0000659</b>	Il Comitato di Sicurezza Finanziaria è presieduto?	a) direttore generale della pubblica sicurezza	b) Direttore Generale del Tesoro	c) direttore generale della banca d'Italia	d) direttore generale delle finanze	<b>b</b>
<b>TSCLB0000661</b>	Il funzionamento del Comitato di Sicurezza Finanziaria è regolato dal:	a) decreto del Ministero dell'Economia del 22 aprile 2022, n. 995	b) decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 22 aprile 2022, n. 599	c) decreto del Ministero delle Finanze del 22 aprile 2022, n. 95	d) decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 22 aprile 2022, n. 59	<b>d</b>
<b>TSCLB0000662</b>	Il contenuto dell'obbligo di adeguata verifica previsto dall'art. 17 e seg. del D.Lgs. 231/2007 attiene?	a) al controllo della prestazione professionale	b) tutte le altre risposte sono corrette	c) alla natura e scopo del rapporto continuativo o della prestazione professionale	d) all'identificazione e verifica dell'identità del cliente	<b>b</b>
<b>TSCLB0000663</b>	Le Ispezioni e i Controlli antiriciclaggio sono attività:	a) di polizia di sicurezza	b) di polizia amministrativa	c) polizia economico-finanziaria	d) di polizia giudiziaria	<b>b</b>
<b>TSCLB0000664</b>	Come viene nominato il Direttore della U.I.F.?	a) su proposta del ministro dell'Economia e delle finanze	b) con provvedimento del Direttorio della Banca d'Italia, su proposta del Governatore della Banca, tra persone dotate di adeguati requisiti di onorabilità, professionalità e conoscenza del sistema finanziario	c) su proposta del Responsabile Unico del Procedimento (R.u.p.)	d) nessuna delle precedenti	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB0000666</b>	Oltre alle operazioni sospette, alle Financial Intelligence Units (U.I.F.) possono essere segnalate, tra l'altro, anche:	<b>a) operazioni creditizie e finanziarie estere</b>	<b>b) operazioni che riguardano esclusivamente criptovalute</b>	<b>c) operazioni in contanti, bonifici, transazioni di valore superiore a soglie determinate, trasferimenti transfrontalieri al seguito di denaro</b>	<b>d) operazioni, compresa la negoziazione, relative a depositi di fondi, conti correnti, pagamenti, giroconti, crediti ed assegni o altri effetti commerciali, ad eccezione del recupero crediti</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB0000667</b>	Nel 2017, in occasione del recepimento della quarta direttiva europea, il legislatore ha modificato il D.lgs. 231/2007 e ha affidato formalmente:	<b>a) alla Direzione Investigativa Antimafia il compito di analizzare e valutare il rischio nazionale di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo.</b>	<b>b) al Ministero dell'economia e delle finanze il compito di analizzare e valutare il rischio nazionale di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo.</b>	<b>c) al NSPV il compito di analizzare e valutare il rischio nazionale di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo.</b>	<b>d) al Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) il compito di analizzare e valutare il rischio nazionale di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo.</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB0000669</b>	La segnalazione di operazione sospetta?	<b>a) costituisce notizia di reato</b>	<b>b) è legata a limiti quantitativi di importo</b>	<b>c) richiede una attività investigativa del segnalante</b>	<b>d) Non è necessariamente legata al concetto penale di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB0000670</b>	Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile proprietà diretta o indiretta dell'Ente ovvero il relativo controllo	<b>a) vero</b>	<b>b) solo in caso di società di capitali</b>	<b>c) solo in caso di società di persone</b>	<b>d) solo in caso di società di mutuo soccorso</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB0000673</b>	L'invio delle segnalazioni di operazioni sospette:	<b>a) può riguardare operazioni tentate</b>	<b>b) prescinde dall'importo</b>	<b>c) tutte le altre risposte sono corrette</b>	<b>d) può riguardare operazioni rifiutate o comunque non concluse</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB0000674</b>	Secondo la giurisprudenza più recente, ma già consolidatasi, affinché si possano integrare gli estremi del delitto di autoriciclaggio di somme oggetto di distrazione fallimentare, è necessario che:	<b>a) nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>b) l'autore del reato presupposto ponga in essere anche un'altra condotta anche solo in astratto dissimulatoria</b>	<b>c) un altro soggetto, diverso dall'autore del reato presupposto, ponga in essere anche un'altra condotta concretamente dissimulatoria</b>	<b>d) l'autore del reato presupposto ponga in essere anche un'altra condotta concretamente dissimulatoria</b>	<b>d</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSCLB0000675</b>	I soggetti obbligati trasmettono le segnalazioni di operazioni sospette all'U.I.F. mediante l'accesso all'applicazione telematica:	<b>a) PORTALE-SOS</b>	<b>b) INFOSOS</b>	<b>c) SIVA2</b>	<b>d) INFOSTAT</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB0000676</b>	Come chiarito dalla Corte di Cassazione, non possono essere reati presupposto dell'autoriciclaggio:	<b>a) il sequestro di persona a scopo di estorsione</b>	<b>b) rapina aggravata</b>	<b>c) estorsione aggravata</b>	<b>d) il delitto di intestazione fraudolenta di valori, il reimpiego di somme derivanti da evasione fiscale "sotto soglia", le condotte dissimulatorie coincidenti con l'elemento materiale dell'autoriciclaggio</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB0000677</b>	Gli obblighi di adeguata verifica della clientela di cui agli artt. 17 ss. del D.lgs. 231/2007 possono essere eseguiti, oltre che dai soggetti obbligati che siano parte del rapporto in via di instaurazione, anche:	<b>a) da terzi rientranti nelle categorie indicate dal D.lgs. 231/2007 (artt. 26-30) e dalle disposizioni di attuazione emanate dalle Autorità di vigilanza di settore</b>	<b>b) da terzi rientranti nelle categorie indicate dal D.lgs. 231/2007 (artt. 26-30) e dalle disposizioni di attuazione emanate dall'Agenzia delle Entrate</b>	<b>c) da terzi rientranti nelle categorie indicate dal D.lgs. 231/2007 (artt. 50-60) e dalle disposizioni di attuazione emanate dalle Autorità di vigilanza di settore</b>	<b>d) da terzi rientranti nelle categorie indicate dal D.lgs. 231/2007 (artt. 60-70) e dalle disposizioni di attuazione emanate dalle Autorità di vigilanza di settore</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB0000681</b>	L'art. 11 del D.lgs. 231/2007 sottolinea il ruolo svolto, nel sistema antiriciclaggio, dagli Ordini professionali che:	<b>a) entro il 30 maggio di ogni anno presentano al Ministro dell'economia e delle finanze una relazione contenente la valutazione dell'attività di prevenzione del riciclaggio o del finanziamento del terrorismo</b>	<b>b) promuovono e controllano l'osservanza degli obblighi previsti dal presente decreto da parte dei professionisti iscritti nei propri albi ed elenchi" solo attraverso iniziative formative e l'emanazione di regole tecniche in materia di procedure e metodologie di analisi e valutazione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui i professionisti sono esposti nell'esercizio della propria attività</b>	<b>c) promuovono e controllano l'osservanza degli obblighi previsti dal presente decreto da parte dei professionisti iscritti nei propri albi ed elenchi anche attraverso iniziative formative e l'emanazione di regole tecniche in materia di procedure e metodologie di analisi e valutazione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui i professionisti sono esposti nell'esercizio della propria attività</b>	<b>d) forniscono consulenza sulla materia oggetto del presente decreto al Ministro dell'economia e delle finanze</b>	<b>c</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSCLB0000682</b>	Quale tra i compiti elencati non spetta al Comitato di Sicurezza Finanziaria:	<b>a) contribuire alla elaborazione della legislazione economica e sociale</b>	<b>b) elabora l'analisi nazionale dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo</b>	<b>c) formula pareri e proposte e fornisce consulenza al Ministro dell'Economia e delle finanze in materia di prevenzione del riciclaggio e di finanziamento del terrorismo</b>	<b>d) propone al Ministro dell'Economia, ai fini dell'adozione dei relativi decreti, le misure nazionali di designazione e congelamento dei fondi e delle risorse economiche detenuti, anche per interposta persona, da persone fisiche, persone giuridiche, gruppi o entità che commettono, o tentano di commettere, atti di terrorismo</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB0000685</b>	Le Disposizioni della Banca d'Italia del 2019 prevedono che anche i "soggetti convenzionati e agenti" (cfr. art. 1, comma 2, lett. nn), del D.lgs. 231/2007) rientrino nella categoria dei terzi che possono effettuare l'identificazione della clientela, purché operino:	<b>a) con le modalità previste dall'articolo 44 del decreto antiriciclaggio</b>	<b>b) con le modalità previste dall'articolo 54 del decreto antiriciclaggio</b>	<b>c) con le modalità previste dall'articolo 64 del decreto antiriciclaggio</b>	<b>d) con le modalità previste dall'articolo 74 del decreto antiriciclaggio</b>	<b>a</b>